

**COMUNE DI VODO DI CADORE**

PROVINCIA DI BELLUNO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUIMENTO LUMINOSO AI SENSI DELLA L.R. N° 17 DEL 7/08/2009.

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove (29) del mese di maggio alle ore 17.00, nella sede municipale, si è riunita la Giunta municipale.

Intervengono i signori:

1. MASOLO Gianluca - Sindaco
2. DA VIA' Eleonora
3. CHIATTI Giovanna
4. PERRI Renato

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
	SI
3	1

Partecipa alla seduta il dott. Mauro GIAVI, Segretario Comunale.

Il sig. Ing. Gianluca MASOLO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

REG. ALBO Nr. 129

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, 1° comma, della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune in data odierna, per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi.

Li 30.05.2013

IL MESSO COMUNALE
Scilla CHERUBIN

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. n. 17 del 7/08/2009, individua tra i compiti dei Comuni quello di dotarsi del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale;

RILEVATO che il PICIL deve perseguire obiettivi di contenimento dell'inquinamento luminoso per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone, il risparmio energetico;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con deliberazione n. 2410 del 29 dicembre 2011 ha emanato i "Primi indirizzi per la predisposizione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso";

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n° 166/68 del 28/11/2012 con la quale è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso alla Società Albertin & Company s.r.l.;

VISTO il PICIL pervenuto al prot. 1746 del 03/05/2013 formato dai seguenti elaborati:

- E1 Relazione illustrativa;
 - E2 Classificazione illuminotecnica e zonizzazione;
 - E3 Analisi del rischio, priorità d'intervento e stima dei costi degli interventi di adeguamento;
 - E3.1 Planimetria interventi di adeguamento QC1, QC2, QC3;
 - E3.2 Planimetria interventi di adeguamento QC4, QC5;
 - E4 Norme tecniche di attuazione e manutenzione degli impianti;
- STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI:
- S 1.0 Inquadramento generale;
 - S 2.1 Censimento punti luce e quadro comando QC1, QC2, QC3;
 - S 2.1 Censimento punti luce e quadro comando QC4, QC5;
 - S 3.0 Tabelle riassuntivi punto luci;
 - S 4.0 Schede riassuntive quadri comando;

ATTESO che la bozza del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) è stata presentata alla cittadinanza durante un incontro pubblico svoltosi in data 17/05/2013;

VISTE le proposte di modifica emerse in tale sede e recepite dal progettista con nota prot. n. 1992 del 20/05/2013, che viene allegata al presente Piano per formarne parte integrante;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale di Vodo di Cadore potrà successivamente aggiornare il PICIL con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) implementazione del Sistema Informativo Geografico (GIS) dell'illuminazione pubblica;
- b) implementazione di un database open source per gli aggiornamenti del PICIL e la gestione complessiva della illuminazione pubblica, interfacciabile con il GIS;
- c) definizione di piani particolareggiati degli interventi di adeguamento degli impianti dell'illuminazione ai sensi della L. R. n° 17/2009 con cronoprogramma;
- d) approfondimento delle conoscenze relative alla illuminazione privata e definizione delle modalità di regolamentazione e autorizzazione;
- e) aggiornamento del PICIL sulla base di novità tecnologiche che consentano la limitazione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico;

CONSIDERATA la necessità di dare al PICIL la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Vodo di Cadore;

RITENUTA la proposta di deliberazione meritevole di accoglimento, in quanto conforme agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione comunale;

VISTO il D.lg. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO che il responsabile del Servizio Tecnico ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 attestando ai sensi dall'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di adottare il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), redatto dalla Società Albertin & Company s.r.l. e pervenuto al prot. n. 1746 del 03/05/2012, formato dagli elaborati citati in premessa;
2. di pubblicare gli elaborati del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso del Comune di Vodo di Cadore (PICIL) sul sito internet comunale;
3. di depositare il presente Piano presso la Segreteria del Comune entro cinque giorni dall'adozione, per la durata di 10 giorni, dandone notizia mediante avviso nell'albo pretorio on line e dando atto che nei successivi 20 giorni chiunque potrà formulare osservazioni;
4. di dare atto che all'approvazione del Piano provvederà il Consiglio Comunale che deciderà sulle osservazioni;
5. di demandare all'ufficio tecnico gli atti conseguenti;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime e palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.gs 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, a norma del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 – art. 49

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. Mauro GIAVI

■ Il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, a norma del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 – art. 49

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO
arch. Laura STEFANI

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta:

la regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – art. 49)
la copertura finanziaria della spesa, a norma dell'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Mauro GIAVI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Gianluca MASOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mauro GIAVI

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, senza opposizioni o reclami;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

è divenuta ESECUTIVA il _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mauro GIAVI